



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
STRUTTURA AUSILIARIA DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE**

Assunto il 13/12/2022

Numero Registro Dipartimento 677

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 16486 DEL 15/12/2022

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria,
in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO

(con firma digitale)

Oggetto: NUOVO CONFERIMENTO INCARICO DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO, AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 9, DEL D.L. 95/2012, COME MODIFICATO DALL'ART. 6 DEL DECRETO LEGGE N. 90/2014 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 114/2014, IN FAVORE DI FRANCESCO PRISTERA'

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la Legge Regionale 13.03.1996 n. 7 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale”;

VISTA la D.G.R. 21.06.1999 n. 2661 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7/96 e dal D.Lgs. n.29/93 e s.m.i.”.

VISTO il Decreto 21.06.1999 n.354 del Presidente della Regione, recante “separazione dell’attività amministrativa in indirizzo e di controllo da quella di gestione”;

VISTI gli artt.16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO che con D.G.R. 159 del 20/04/2022 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale-Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9” è stato approvato il “Regolamento di organizzazione delle strutture della giunta regionale” n. 3 pubblicato sul BURC n. 56 del 22 aprile 2022;

VISTA la D.G.R. n.164 del 30/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha individuato ai sensi dell’art. 19, comma 6, del D.lgs n. 165/2001 – a conclusione della procedura di cui all’Avviso Pubblico del 22 aprile 2022 - quale Dirigente Generale del Dipartimento “Protezione Civile” il Dott. Domenico Costarella;

VISTO il D.P.G.R. n. 15 del 30 aprile 2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Protezione Civile” al dott. Domenico Costarella;

VISTO il D.D.G. n. 5098 del 11.05.2022 con il quale è stata approvata la nuova struttura organizzativa del Dipartimento Protezione Civile;

VISTO il D.D.G. n. 6932 del 24.06.2022 di conferimento dell’incarico di reggenza del Settore 2 - Pianificazione, gestione e superamento dell’emergenza e ad interim del Settore 4 - “Previsione, Allertamento e Sale operative” all’ing. Antonio Augruso;

VISTA la D.G.R. n. 36 del 31 gennaio 2022 di approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024;

VISTA la L.R. n. 36 del 27/12/2021 – Legge di stabilità regionale 2022-2024;

VISTA la L.R. n. 37 del 27/12/2021 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022-2024;

VISTA la D.G.R. n. 599 del 28/12/2021 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2022–2024 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

VISTA la D.G.R. n. 600 del 28/12/2021 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2022 – 2024 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

PREMESSO CHE:

Il sig. Pristerà Francesco, già dipendente della Giunta Regionale, a tempo indeterminato Categoria C, è stato collocato in quiescenza a far data dal 01/01/2021;

Il predetto lavoratore ha sempre garantito in maniera efficace e costante lo svolgimento dei compiti assegnati, e a tutt’oggi è necessario che continui ad operare al fine di affiancare la Direzione Generale nelle funzioni proprie del volontariato di protezione civile, per assicurare il trasferimento delle proprie competenze e delle esperienze maturate nel corso della sua carriera, in considerazione, altresì, delle specifiche conoscenze ed informazioni storiche non rinvenibili tra il personale in dotazione;

CONSIDERATO CHE:

- le situazioni impreviste ed imprevedibili da fronteggiare richiedono a tutto il dipartimento Protezione Civile un impegno straordinario in termini amministrativi, tecnici ed operativi, e richiedono la capacità di mettere in campo ingenti risorse umane e finanziarie;

- la Protezione Civile è, inoltre, chiamata ad intervenire durante le emergenze generate da molteplici rischi naturali, in una delle regioni d'Italia a più alto rischio sismico ed idrogeologico;

CONSIDERATA la specificità delle funzioni di competenza del volontariato di protezione civile ed atteso a tutt'oggi l'assenza di personale in possesso delle stesse specifiche conoscenze del sig. Francesco Pristerà;

VISTO l' art. 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito, con modificazioni, in legge 7 agosto 2012, n.135 così come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 e dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n.124 che recita: "9. E' fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2011, (.....)di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni e', altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuita, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata. Gli organi costituzionali si adeguano alle disposizioni del presente comma nell'ambito della propria autonomia."

VISTA la Circolare n. 6/2014 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione recante ad oggetto "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 (Registrata dalla Corte dei conti in data 20 gennaio 2015, Reg. ne. - Prev. n. 152) nel fornire chiarimenti, al paragrafo 6, in merito agli "Incarichi gratuiti" conferibili a soggetti collocati in quiescenza ai sensi dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012 e s.m.i., che ha specificato che la ratio di detta previsione normativa è quella di "consentire alle amministrazioni di avvalersi temporaneamente, senza rinunciare agli obiettivi di ricambio e ringiovanimento ai vertici, di personale in quiescenza - e, in particolare, dei propri dipendenti che vi siano stati appena collocati - per assicurare il trasferimento delle competenze e delle esperienze e la continuità nella direzione degli uffici. Coerentemente con questa ratio, le amministrazioni potranno, per esempio, attribuire un incarico gratuito a un dirigente collocato in quiescenza, per consentirgli di affiancare il nuovo titolare dell'ufficio dirigenziale per un periodo non superiore a un anno. (...) In considerazione del fine della disposizione, dettata nell'interesse dell'amministrazione piuttosto che del soggetto in quiescenza, le amministrazioni conferiranno gli incarichi in esame di propria iniziativa, avendo verificato la disponibilità degli interessati, e non su domanda degli interessati stessi.(...) le modifiche intervenute chiariscono ulteriormente le modalità cui devono attenersi le pubbliche Amministrazioni nel caso di conferimento di incarichi, a titolo gratuito, a soggetti già lavoratori pubblici collocati in quiescenza;

VISTA la Circolare n. 4 del 2015 recante ad oggetto "Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con oggetto "Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n.124. Integrazione della circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 2014" (Registrata dalla Corte dei conti in data 7 dicembre 2015, Reg.ne - Prev. n. 3017) Prot. n. DFP 0062680 del 10/11/2015"- che chiarisce che nel caso di incarico svolto in forma gratuita da personale posto in quiescenza, il precedente limite annuale di durata e del rinnovo o proroga degli incarichi precedentemente assegnati, limitando tale

divieto temporale solo ad incarichi Dirigenziali o direttivi, mentre non è più operante, tale limite, ad incarichi svolti in forma gratuita ed aventi caratteristiche di collaborazione, per come specificatamente indicato al punto 5 della citata Circolare Ministeriale n. 4/2015, che espressamente riporta : “Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito, con limite annuale per gli incarichi dirigenziali e direttivi, possono essere conferiti a soggetti in quiescenza indipendentemente dalle finalità”;

EVIDENZIATO CHE

- nonostante le numerose manifestazioni di interesse dirette all’acquisizione di personale da assegnare al settore n.3, nessuna domanda è pervenuta e pertanto lo stesso si trova in una forte precarietà di personale a causa anche dei pensionamenti senza che vi sia stato nessun reintegro di unità di personale;
- per il proseguimento delle attività lavorative ordinarie si deve far fronte con la disponibilità dei dipendenti con esperienza, che sono stati collocati in quiescenza e che hanno dato la loro disponibilità di collaborazione in forma gratuita;

Acquisita la disponibilità del Sig. Francesco Pristerà a ricoprire l’incarico di collaborazione, in forma gratuita, ai sensi dell’art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012, come modificato dall’art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014 n. 90, presso il Dipartimento Protezione Civile con funzioni di supporto alla direzione generale per le attività inerenti il volontariato e più in generale per le funzioni svolte dal settore “Volontariato, Logistica, Formazione e Divulgazione per La Resilienza delle Comunità”;

Precisato che, ai sensi del vigente testo dell’art. 5, comma 9, del decreto legge n.95/2012 così come modificato dall’art. 6 del D.L. n. 90/2014 ed ulteriormente modificato con Legge n. 124 del 07.08.2015 nonché ai sensi della Circolare Ministeriale n. 4/2015 emanata appositamente, l’incarico di collaborazione da conferire al Sig. Francesco Pristerà è:

- 1) temporaneamente disposto fino al 31/12/2023 e la sua eventuale rescissione potrà avvenire unilateralmente con preventiva comunicazione di dieci giorni;
- 2) gratuito poiché è previsto il solo rimborso delle spese vive effettivamente sostenute;
- 3) regolato da un apposito disciplinare, come da schema allegato;
- 4) la responsabilità civile verso terzi è posta a carico dell’Amministrazione;

PRECISATO che per le spese relative all’annualità 2023 si farà fronte con il plafond assegnato al Dipartimento Protezione Civile, di cui al Capitolo di spesa U0100310401;

ATTESTATO che l’istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;

- ai sensi dell’art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2011 n. 47, la copertura finanziaria, per quanto riguarda le eventuali spese vive oggetto di riconoscimento sarà garantita sul capitolo U0100310401 del bilancio regionale, sul plafond assegnato annualmente al dipartimento protezione civile;

ATTESTATA, infine, sulla scorta dell’istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, ai fini della contrattualizzazione dell'incarico di collaborazione/affiancamento da conferire, ai sensi del vigente testo dell'art.5 comma 9, decreto legge n.95/2012 al sig. Francesco Pristerà, già dipendente della Giunta Regionale a tempo indeterminato Categoria C, un incarico di collaborazione/affiancamento a titolo gratuito, per la durata di 12 mesi;

2. di approvare lo schema di contratto che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. Di stabilire che

- il presente provvedimento non comporta alcun inserimento del sig. Francesco Pristerà nell'organizzazione e nelle attività di gestione dell'Ente, restando inteso che le funzioni svolte dallo stesso verranno espletate a supporto e collaborazione della Direzione Generale del Dipartimento Protezione non comportando vincolo di orari e/o di presenza prestabilita;
- che l'incarico sarà svolto in forma esclusivamente gratuita con il solo riconoscimento del rimborso delle spese sostenute per recarsi presso gli uffici regionali ovvero per missioni e trasferte necessarie per l'espletamento dei compiti e delle attività di competenza del Settore, regolarmente documentate nei limiti previsti dalla normativa vigente;
- che il sig. Francesco Pristerà sarà tenuto ad attenersi, nell'espletamento dell'incarico, al Codice di Comportamento della Regione Calabria approvato con deliberazione n. 25 del 31/01/2018 e al Piano Triennale per la trasparenza e l'integrità;

4. di dare atto che all'interessato verrà attribuito il rimborso per le spese vive effettivamente sostenute e certificate dal Dirigente nell'importo complessivo massimo di euro 4.000,00;

5. di dare atto che gli importi eventualmente dovuti a titolo di rimborso spesa di cui al precedente punto gravano sul plafond che sarà assegnato al dipartimento Protezione civile per l'anno 2023, con il nuovo impegno di spesa, sul Capitolo U0100310401;

Di demandare tutti gli adempimenti consequenziali per l'attuazione di quanto previsto nel presente provvedimento al Dirigente del Settore 1;

Di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Organizzazione, Risorse Umane, per gli atti consequenziali;

Di notificare lo stesso provvedimento al collaboratore interessato;

Di provvedere alla pubblicazione del provvedimento ai sensi del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i.;

Di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Concetta Esposito
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Domenico Costarella
(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO BILANCIO, PATRIMONIO E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 677 del 13/12/2022

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE
STRUTTURA AUSILIARIA DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

OGGETTO NUOVO CONFERIMENTO INCARICO DI COLLABORAZIONE A TITOLO GRATUITO, AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 9, DEL D.L. 95/2012, COME MODIFICATO DALL'ART. 6 DEL DECRETO LEGGE N. 90/2014 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 114/2014, IN FAVORE DI FRANCESCO PRISTERA'

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 13/12/2022

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)